

VERBALE DEL 23 NOVEMBRE 2020

L'anno 2020, il giorno 23 del mese di Novembre, il Consiglio della II Circoscrizione si è riunito in modalità videoconferenza (mediante collegamento telematico a distanza) giusta convocazione del Presidente Greco prot. **854548** del 25/09/2020 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Greco**, il quale alle ore **09:46** invita il Segretario, **D.ssa Lotà** a chiamare l'appello. Risultano presenti i seguenti Consiglieri: **Marchese, Orilia, Savoca, Scarlata, Serio, Tusa e il Presidente Greco. Risultano assenti i consiglieri Cardella, Guaresi e Viscuso.**

E' assistito dal Segretario l'**Esp. Contabile D.ssa Giovanna Lotà.**

Redige il verbale il **Coll.re Prof. Amm.vo Sig.ra Anna Maria Ventimiglia.**

Verificata la validità del quorum strutturale, il **Presidente Greco** dichiara aperta la seduta e ringrazia gli uffici e la Sispi che permettono ai consiglieri di poter svolgere le sedute in videoconferenza.

Alle ore 09:47 entra in videoconferenza il consigliere Guaresi.

Si affronta la tematica inerente il mancato spazzamento e l'accumulo di rifiuti su tutto il territorio. **Il consigliere Marchese** ritiene che sia vergognoso, l'emergenza rifiuti è al limite ormai, si sta aggravando giorno per giorno, ed è tanto più grave davanti alle scuole, frequentate da bambini e ragazzi, che entrano in contatto con cumuli di spazzatura, che sono potenziale veicolo di infezioni. Occorre trovare una soluzione al più presto e riportare il decoro nella nostra città, intensificando i controlli.

Alle ore 09:49 entra in videoconferenza il consigliere Cardella.

Anche il Presidente Greco è rammaricato di questo grave problema, è inaccettabile che nel 2020 con il progresso che aumenta, Palermo si ritrova in questa drammatica emergenza per un unico motivo: la mancanza degli impianti e di un'adeguata pianificazione. Questo problema riguarda tutti i cittadini, non si può vivere in una città dove non funzionano i servizi essenziali. Lo stesso presidente comunica che anche sotto casa sua la spazzatura aumenta a dismisura, con l'aggravante che vi abitano anche tanti invalidi e considerando che la spazzatura è un potenziale veicolo di infezioni, in questo periodo con gli ospedali strapieni e i casi di Covid che aumentano, si devono garantire le norme igienico-sanitari e tutelare la salute di tutti i cittadini.

Il consigliere Tusa si trova d'accordo con chi lo ha preceduto e facendo un breve excursus storico sottolinea che ai tempi del bandito Giuliano l'impianto di Bellolampo era privato e veniva affittato e lo stesso Comune doveva pagare per conferirvi i rifiuti. Il problema è principalmente sia di malgoverno che di infiltrazione mafiosa nel sud Italia. Comunica che una sua conoscente che mancava da Palermo da più di vent'anni è ritornata e ha ritrovato le stesse criticità, come scarsa illuminazione e cumuli di spazzatura in tutta la città, la cosa l'ha molta sorpresa in quanto pensava di trovare a Palermo evoluzione e non involuzione. Spera che la spazzatura possa essere più attenzionata e trovare soluzioni positive soprattutto nei luoghi sensibili come dinanzi le scuole. Palermo è sì capitale della cultura ma non bisogna tralasciare il decoro e garantire servizi efficienti in tutti i settori.

Il consigliere Cardella ritiene che ci sia poco da dire, è vergognoso vivere in una città dove manca il decoro. Non crede più in nessun governo. Il mondo è una famiglia e la nostra città è come la nostra casa, pertanto ci vuole un buon padre a governare una famiglia e fino a quando questo non ci sarà non ci sarà mai chi rispetta le regole.

Il consigliere Guaresi si rammarica che si parla sempre delle stesse problematiche. La via Galletti, da lui da sempre attenzionata, è sempre invasa da rifiuti di ogni genere e i cittadini, che pagano le tasse, sono stanchi di vivere in un territorio indecoroso, anche il rischio sanitario diventa alto in una situazione del genere, con topi e zanzare che proliferano. Tutto questo è intollerabile visto l'emergenza Covid, che continua a mietere vittime. Anche lui ritiene che il governo fa poco e tutti pensano a conservare le loro poltrone e fanno poco per risolvere le criticità a cui assistiamo giornalmente. Necessitano più controlli e sanzioni pesanti contro i trasgressori e soprattutto fare rispettare le regole. Infine ricorda che vanno rimessi in funzione gli inceneritori ed evitare di portare la spazzatura all'estero, che è soprattutto un esborso di denaro pubblico.

Il consigliere Scarlata ricorda che l'impegno dei consiglieri è sempre profuso verso i cittadini che rappresentano e ricorda che gli stessi consiglieri sono anche cittadini, pertanto amano per primi la loro città e cercano di risolvere al meglio le criticità. Per quanto riguarda il problema dello spazzamento, in meno di trent'anni, il mondo sarà completamente sommerso dai rifiuti, basti ricordare le isole galleggianti di plastica. Se non si mettono in campo soluzioni condivise, di corretta gestione degli scarti, soprattutto nei Paesi a basso reddito, che al momento non hanno a disposizione sufficienti risorse per avviare una filiera di riciclo sostenibile, questo problema non verrà mai risolto. In merito all'infiltrazione mafiosa ricorda che vi è

sempre stato un business anche dietro al problema della spazzatura, basta ricordare l'indagine sul ciclo dei rifiuti a Napoli e in Campania. Informa altresì che, dietro casa sua, l'esercente di un piccolo negozio ha dovuto chiudere in quanto ha contratto il Covid e si chiede come mai i grandi centri commerciali non seguono la stessa regola, quando qualche impiegato viene contagiato dal Covid. Questo perché le grandi multinazionali manipolano l'economia e tutto ruota intorno al business. Anche un piccolo esercente ha gli stessi diritti e se non produce nessun guadagno come fa a pagare le tasse? Infine si chiede come mai non si trovano soluzioni definitive alla risoluzione della problematica spazzatura, il decoro urbano è fondamentale e pertanto non va trascurato.

Il Vicepresidente Savoca si chiede chi possa salvare Palermo, in quanto tutto è critico. Nelle città del nord Italia i servizi funzionano egregiamente. Solo noi possiamo salvare Palermo, tutti i cittadini possono salvarla rispettando le regole e il comune deve sanzionare gli incivili, che non rispettano le regole. Ricorda che anche il centro storico è invaso dai rifiuti e a due passi dalla Cattedrale, da diversi giorni ormai, vi è una discarica a cielo aperto con ogni genere di rifiuti. Bisogna dare una svolta positiva alla nostra città, purtroppo siamo amministrati male e vigono tanti favoritismi, mentre in una città civile dovrebbe primeggiare la legalità in quanto tutti hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri.

Il consigliere Guaresi si augura che la prossima amministrazione della città di Palermo possa avere la bacchetta magica, in quanto solo questa può risolvere tutti i problemi che vi sono. È vero, bisogna mettere fine a tutti i favoritismi e dobbiamo essere noi stessi, i primi, a voler cambiare mentalità, solo così si può vivere in una città dove vengono rispettate tutte le regole, altrimenti non cambierà mai nulla.

Terminata la discussione **il Presidente Greco nomina scrutatori i consiglieri Cardella, Scarlata e Serio e il consiglio approva.**

Si passa al **II punto iscritto all'OdG**: Approvazione verbali sedute precedenti e si dà lettura del verbale del **5 Giugno 2020. Il verbale viene approvato per appello nominale alle ore 10:33. Risulta assente alla votazione il consigliere Viscuso.**

Alle ore 10:35 il consiglio viene dichiarato chiuso.

Il Segretario

Esp. Cont. D.ssa G. Lotà

Firmato in originale

Il Presidente

Mario Greco

Firmato in originale